

Repertorio n. 1715

Raccolta n. 1315

----- Verbale di assemblea straordinaria -----

----- di Associazione -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

Il ventinove settembre duemilaventidue, -----

----- 29 settembre 2022 -----

In Reggio di Calabria, nel mio ufficio secondario, in via San Francesco da Paola, n. 106, alle ore quindici e quarantacinque, -----

Avanti a me Dr. Alessandro Baccellieri, Notaio in Bagnara Calabria, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Reggio Calabria e Locri, -----

E' personalmente comparso Claudio PANELLA, nato a Reggio di Calabria il 15 dicembre 1964 e domiciliato per la carica come appresso, quale Presidente e legale rappresentante dell'associazione riconosciuta denominata "ASSOCIAZIONE ASHIAFATIMA ONLUS", con sede in Reggio di Calabria, via Amerigo Vespucci, n. 12/A, codice fiscale 92094130801, iscritta, quale ONLUS, presso la Provincia di Reggio di Calabria dall'11 luglio 2018, quale O.D.V. nella sezione Provinciale del Registro del Volontariato della Città Metropolitana di Reggio di Calabria al n. 398 dall'11 luglio 2018, ed iscritta, presso la Regione Calabria, nel Registro delle Persone Giuridiche private al n. 142 con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 48 del 6 maggio 2020. -----

Il comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi chiede di ricevere il verbale dell'Assemblea degli associati della suddetta Associazione, riunitasi in questo luogo, giorno ed ora, per discutere e deliberare sul seguente -----

----- Ordine del giorno: -----

- adeguamento dello Statuto alla normativa delle Organizzazioni di Volontariato e del Codice del Terzo Settore. -----

Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma dell'art. 11 del vigente Statuto, il comparente Claudio Panella, il quale, -----

----- dato atto: -----

a) che l'Assemblea è stata regolarmente convocata per oggi, in questo luogo ed a quest'ora; -----

b) che sono presenti o rappresentati, giusta delega depositata agli atti dell'Associazione, tutti gli associati, in persona: -----

- del comparente Claudio Panella, in proprio ed in rappresentanza di Claudia Curatola, nata a Reggio di Calabria il 20 giugno 2000; -----

- di Antonino Serranò, nato a Reggio di Calabria il 9 novembre 1968; -----

- di Alice Panella, nata a Reggio di Calabria il 7 mar-

Reggio Calabria
Il 29 SETTEMBRE 2022
al n. 4223
Serie 17
ricevuto



zo 2000, in proprio ed in rappresentanza di Rebecca Pannella, nata a Reggio di Calabria l'8 aprile 1996; -----

- di Sonia Scappatura, nata a Messina il 17 settembre 1971, in proprio ed in rappresentanza di Emilio Claudio Curatola, nato a Melito di Porto Salvo il 23 luglio 1954; -----

- della Religiosa, Madre Superiore, Barbara Teti, nata a San Giovanni in Fiore il 26 maggio 1947; -----

- di Deborah Carmela D'Agui, nata a Reggio di Calabria il 2 luglio 1967, in proprio ed in rappresentanza di Chiara Curatola, nata a Reggio di Calabria il 20 giugno 2000; -----

c) di essersi accertato dell'identità personale e della legittimazione dei presenti a partecipare alla presente Assemblea; -----

d) che è presente il Consiglio Direttivo, in persona del comparente Claudio Pannella, Presidente, e dei Consiglieri Sonia Scappatura ed Antonino Serranò; -----

e) che non si è mai dovuto procedere alla nomina di un Organo di controllo; -----

----- dichiara -----
ai sensi di legge e dell'art. 12 del vigente Statuto, l'Assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno. -----

Il Presidente, al fine della iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, propone all'Assemblea degli associati di modificare lo Statuto dell'Associazione stessa, già iscritta nel Registro delle O.N.L.U.S. e delle Organizzazioni di Volontariato, ed in possesso della personalità giuridica, al fine di renderlo conforme alla disciplina in materia di Enti del Terzo Settore e, specificamente, in materia di O.D.V. -

Quindi, preso atto di quanto sopra, dopo ampia ed esauriente discussione, l'Assemblea degli associati -----

----- all'unanimità delibera: -----

- l'approvazione del nuovo testo dello Statuto, composto di complessivi ventidue articoli, che, adeguatamente modificato, nel rispetto della normativa in tema di Organizzazione di Volontariato ed Enti del Terzo Settore, complessivamente si approva, secondo il testo integralmente trascritto come appresso, e già conosciuto dagli associati. -----

Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le operazioni necessarie per l'iscrizione dell'Associazione presso il Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore. -----

Non essendoci nient'altro da deliberare o discutere il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea, alle ore sedici e quindici. -----

A questo punto, al fine dell'iscrivibilità della detta

Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, **il comparante mi consegna la relazione di stima della consistenza del patrimonio della detta Associazione, redatta dal Dott. Enrico Francesco Caccamo, Commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio di Calabria al n. 468/A, ed iscritto al Registro dei Revisori Contabili presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze col n. 129340, asseverata con giuramento reso innanzi a me Notaio in data odierna, Rep. 1714, dalla quale risulta un valore patrimoniale alla data del 28 settembre 2022 ammontante ad euro 15.348,36 (quindicimilatrecentoquarantotto e trentasei).** -----

Quindi, presa visione di detta documentazione contabile-patrimoniale, che, in originale, si allega al presente atto distinta con la lettera "A", **io Notaio attesto la sussistenza del patrimonio minimo richiesto ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore.** -----

----- **Statuto della Associazione** -----

----- **"ASSOCIAZIONE ASHIAFATIMA ODV-ETS"** -----

----- **con sede in Reggio di Calabria** -----

----- ********* -----

----- **Art. 1 - Denominazione e sede.** -----

E' costituita l'associazione non lucrativa, di utilità sociale, finalizzata alla cooperazione, allo sviluppo ed alla solidarietà internazionale, denominata **"ASSOCIAZIONE ASHIAFATIMA ONLUS"**, per lo sviluppo e la cooperazione internazionale, ai sensi della Legge 266/91 e sue modificazioni ed integrazioni. -----

L'Associazione ha sede legale in Reggio Calabria, via Amerigo Vespucci, n.12/A, e potrà istituire sedi operative, sedi secondarie, uffici, rappresentanze, tanto in forma stabile che temporanea. -----

L'Associazione ha altresì una sede operativa in Cameroon, nella città di Bamenda - Villaggio di Ngomgham. -

Il trasferimento della sede nell'ambito dello stesso Comune non comporta modifica statutaria. -----

A seguito e per effetto dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'Associazione, già iscritta nell'apposito Registro delle O.D.V. (Organizzazioni Di Volontariato), assumerà la denominazione di "ASSOCIAZIONE ASHIAFATIMA ODV-ETS", senza necessità di ulteriori formalità. -----

L'acronimo "ODV-ETS" potrà essere inserito nella denominazione sociale e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico. -----

----- **Art. 2 - Scopi e Finalità** -----

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, at-



traverso l'esercizio, in via esclusiva o principale e prevalentemente in favore di terzi, di una o più attività di interesse generale. -----

L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. -----

Essa intende operare nei settori di: -----

- Assistenza sociale e socio-sanitaria; -----
- Beneficenza; -----
- Formazione; -----
- Promozione della cultura etico-solidale; -----
- Tutela dei diritti civili; -----
- Cooperazione e sviluppo Internazionale. -----

Nel riconoscere la centralità della persona umana, nella sua dimensione individuale e comunitaria, l'Associazione persegue, in conformità coi programmi e con le strategie internazionali, definiti dalle Nazioni Unite, dalle altre organizzazioni internazionali e dall'Unione europea, gli obiettivi fondamentali volti a: -----

- sradicare la povertà e ridurre le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere uno sviluppo sostenibile; -----
- tutelare e affermare i diritti umani, la dignità dell'individuo, l'uguaglianza di genere, le pari opportunità e i principi di democrazia e dello Stato di diritto; -----
- interventi di accompagnamento al lavoro, finalizzati a valorizzare le capacità degli individui svantaggiati a favore della crescita sociale complessiva; -----
- creare iniziative di formazione e sviluppare attraverso un percorso attivo e dinamico, finalizzato alla piena valorizzazione della potenzialità delle persone, creando i presupposti e opportunità di lavoro per intraprendere un percorso di crescita personale; -----
- condividere esperienze di sviluppo di modalità con cui affrontare i problemi legati alla diversità; -----
- prevenire i conflitti, sostenere i processi di pacificazione, di riconciliazione, di stabilizzazione post-conflitto, di consolidamento e rafforzamento delle istituzioni democratiche. -----

----- **Art. 3 - Attività.** -----

Per la realizzazione degli scopi e delle finalità di cui all'art. 2 del presente atto, l'Associazione svolge attività di "interesse generale" di seguito richiamate e che rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 5 del CTS. -----

Ogni attività viene svolta - prevalentemente in favore di terzi ed avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati - secondo i principi di solidarietà, imparzialità, neutralità e non discriminazione, mirando a fornire assistenza, soccorso

e protezione alle popolazioni di Paesi in via di sviluppo. -----

Rientrano tra le attività statutarie: -----

- la promozione del volontariato internazionale (Africa Subshariana) quale strumento per l'instaurazione di un reale partenariato con i popoli e le comunità dei Paesi Emergenti; -----

- la realizzazione, nei Paesi Emergenti, di attività di cooperazione allo sviluppo finalizzata al raggiungimento di obiettivi di giustizia sociale, equità e rispetto dei diritti umani; -----

- l'attività di Educazione allo Sviluppo, alla Mondialità, all'inclusione culturale ed alla Pace, realizzate principalmente attraverso l'integrazione e la valorizzazione delle culture dei popoli dei Paesi Emergenti, nonché all'informazione sulle dinamiche dei rapporti internazionali ed, in particolare, di quelli tra il Nord ed il Sud del Mondo; -----

- l'attenzione al fenomeno migratorio e l'eventuale realizzazione di attività e/o iniziative, che coinvolgano le comunità straniere presenti sul territorio. -----

L'Associazione può impiegare i mezzi ritenuti più idonei, nel rispetto delle finalità statutarie e delle leggi vigenti in materia, per l'espletamento delle seguenti ulteriori attività: -----

- formare ed inviare volontari e cooperanti internazionali che, nell'ambito di progetti individuati e condotti in collaborazione con partner locali, prestino il loro servizio finalizzato al soddisfacimento dei bisogni individuati dai progetti stessi; -----

- identificare e realizzare progetti di sviluppo nei Paesi Emergenti, con il coinvolgimento attivo dei partner locali, delle popolazioni coinvolte e della società civile tutta; -----

- attivare e gestire centri di documentazione; -----

- attivare e gestire attività connesse di vendita di artigianato etnico e prodotti del commercio equo e solidale; -----

- realizzare attività informative, destinate all'opinione pubblica ed in particolar modo a quei soggetti (insegnanti, educatori, animatori) che, all'interno di essa, svolgono un ruolo pedagogico; -----

- svolgere attività editoriale e di stampa di qualsivoglia strumento periodico e non; -----

- realizzare viaggi di turismo responsabile, attraverso i quali promuovere la conoscenza dei popoli, nel pieno rispetto della loro cultura e del loro ambiente; -----

- organizzare e gestire attività culturali, artistiche, sportive, socio-educative o ricreative di interesse sociale, di promozione e diffusione della cultura,



della pratica del volontariato e delle attività di sensibilizzazione per una cittadinanza attiva, nazionale e mondiale; -----

- cooperazione allo sviluppo; -----
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di servizi a sostegno di persone svantaggiate; -----
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli e della non violenza; -----
- riqualificazione dei beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. -----

Nell'ambito del settore afferente la "Promozione della cultura etico-solidale" l'Associazione si riserva la possibilità di organizzare, promuovere e sostenere, anche in partenariato con altri soggetti, progetti, eventi e manifestazioni in ambito sportivo volte alla divulgazione di messaggi di solidarietà e coesione a difesa di azioni umanitarie. Lo sport inteso come strumento per lo sviluppo di un progetto socio-educativo che sia espressione, in tutte le sue declinazioni, di valori etico-solidali ed il cui obiettivo sia sensibilizzare, attraverso il coinvolgimento della realtà sociale sportiva, tematiche di divulgazione e promozione di valori culturali socio educativi necessariamente indifferibili e prodromici ai concetti di solidarietà, integrazione e coesione che sono l'asse portante dell'Associazione. --

E' fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate, fatta eccezione di quelle direttamente connesse. -----

Per la realizzazione delle suindicate attività di interesse generale, l'Associazione potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, organizzare la formazione di operatori, i quali, ispirandosi agli ideali della carità e della condivisione, si impegnino a lavorare come volontari nei PVS, per cooperare alla crescita sociale ed economica dei medesimi. -----

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione può individuare, successivamente, attività diverse, strumentali e secondarie rispetto a quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 del CTS. -----

Per lo svolgimento delle attività sopra indicate l'Associazione, tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito, potrà:

- svolgere attività di raccolta fondi utilizzando metodi adeguati ed eticamente conformi al presente Statuto;
- collaborare, con altre Associazioni, Organismi Non Governativi, ONLUS, nonché con gruppi informali del volontariato, Organismi Internazionali, Enti Pubblici, Enti Locali, Università, scuole, imprese, Organismi Ecclesiali, Diocesi, Istituti Missionari, singoli privati,

per la realizzazione di progettualità condivise; -----
- compiere tutte le operazioni finanziarie, mobiliari
e/o immobiliari, nel rispetto dello spirito del presen-
te Statuto. -----

Finalizzato alla realizzazione di scopi istituzionali,
rientra altresì lo svolgimento delle attività accesso-
rie, che si considerano integrative e funzionali allo
sviluppo dell'attività istituzionale primaria di solida-
rietà sociale, nei limiti consentiti dal D. Lgs. 4 di-
cembre 1997, n. 460 e sue mm. ed ii. -----

----- **Art. 4 - Volontariato** -----

L'attività di volontariato non può essere retribuita
in alcun modo, nemmeno da eventuali diretti beneficia-
ri. -----

Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Asso-
ciazione le spese effettivamente sostenute per l'atti-
vità prestata e debitamente documentate, entro i limiti
ed alle condizioni preventivamente stabiliti dal Consi-
glio Direttivo. -----

Le spese sostenute dal volontario possono anche essere
rimborsate a fronte di una autocertificazione resa ai
sensi del D.P.R. 445/2000, purché non superino l'impor-
to stabilito dal Consiglio Direttivo. Ogni forma di rap-
porto economico con l'Associazione, derivante da lavoro
dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità
di volontario. -----

L'Associazione ha l'obbligo di assicurare i propri vo-
lontari ai sensi dell'art. 18 del CTS. -----

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o av-
valersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamen-
te entro i limiti necessari per assicurare il regolare
funzionamento o per specializzare l'attività da essa
svolta. -----

L'Associazione può attivare il servizio civile sia in
Italia che nei Paesi dove fa cooperazione internaziona-
le. -----

----- **Art. 5 - Durata** -----

La durata dell'Associazione è illimitata. -----

----- **Art. 6 - Associati** -----

Possono essere associati tutti coloro che, senza alcu-
na distinzione di sesso, razza, idee e religione - con-
dividendone lo spirito e gli ideali - intendono impe-
gnarsi personalmente per il raggiungimento delle fina-
lità previste dal presente Statuto. -----

Il rapporto associativo e le modalità associative sono
volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo
e, pertanto, la partecipazione alla vita associativa
non potrà essere temporanea. -----

Le organizzazioni pubbliche e/o private partecipano
nella persona di un loro legale rappresentante. -----



----- **Art. 7 - Associati Emeriti** -----

Rivestono la qualifica di "Associati Emeriti" le persone fisiche o giuridiche (pubbliche o private) che abbiano concorso alla fondazione dell'Associazione e/o che, nel corso degli anni, si siano distinte per il particolare appoggio finanziario e/o di competenza umana/professionale conferito alla vita associativa nelle sue varie articolazioni. -----

La nomina ad associato emerito avviene su delibera del Consiglio Direttivo, presa a maggioranza dei 2/3 dei componenti dello stesso, accettata dall'associato emerito stesso e ratificata nel corso dell'Assemblea Ordinaria, con maggioranza di almeno i 2/3 dei votanti. -----

---- **Art. 8 - Criteri di ammissione ed esclusione** ----

L'ammissione di un nuovo associato è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività generale svolta; viene deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata al nuovo aderente ed annotata nel libro degli associati dopo che lo stesso avrà versato la quota annuale stabilita dall'Assemblea. ----

Le domande di ammissione ad associato presentate da persone minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne. -----

Avverso l'eventuale rigetto della domanda, che deve essere motivato e comunicato all'interessato entro 60 (sessanta) giorni, è ammesso il ricorso all'Assemblea entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al rigetto. -----

L'Assemblea si pronuncerà in occasione della successiva convocazione. -----

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso. -----

La qualità di associato è intrasmissibile. -----

La sottoscrizione della domanda di associazione implica l'accettazione incondizionata delle norme statutarie dell'Associazione. -----

La qualifica di associato si perde per: -----

a) decesso dell'associato, che non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo. -----

b) recesso, che deve essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo ed ha effetto con lo scadere dell'anno in corso; -----

c) esclusione, conseguente alla mancata ottemperanza alle disposizioni dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali,

o a comportamenti che provochino danni materiali o all'immagine dell'Associazione; -----

d) decadenza per morosità dovuta al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi i termini stabiliti, dopo il sollecito di messa in regola. -----

L'esclusione o la decadenza degli associati è deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera all'associato interessato. Contro il suddetto provvedimento l'associato può presentare ricorso entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria. -

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica. -----

La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega. -----

In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo, limitatamente ad un singolo associato, questi, o i suoi eredi, non ha diritto al rimborso delle quote annualmente versate né alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione. -----

---- **Art. 9 - Diritti ed obblighi degli Associati.** ----

Tutti gli associati godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'Associazione ed alla sua attività (salvo quanto appresso indicato per gli associati minorenni). -----

In modo particolare gli associati hanno diritto: -----

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, ricevendone informazione ed avendone facoltà di verifica, nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dall'Associazione; -----

- ad eleggere gli organi sociali e ad essere eletti negli stessi; -----

- ad esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, di eventuali nuovi regolamenti e di modifiche allo Statuto; -----

- a consultare i libri sociali presso la Sede dell'Associazione previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo. -----

Gli associati minorenni non hanno diritto di voto attivo e passivo. -----

Gli associati sono obbligati: -----

- ad osservare lo Statuto, i Regolamenti interni e le deliberazioni assunte dagli organi sociali; -----



- al pagamento, nei termini stabiliti dall'Assemblea, della quota associativa che è intrasmissibile, non rivalutabile e, in nessun caso, può essere restituita. ----

Gli associati si impegnano, altresì: -----

- a curare la formazione e l'aggiornamento personale;
- a cogliere le diverse problematiche connesse con le situazioni dei Paesi in via di Sviluppo; -----
- a contribuire con competenza ad un'azione di autentica sensibilizzazione dell'opinione pubblica; -----
- a stabilire un valido collegamento con gli operatori volontari, impegnati nei progetti; -----
- a mettere a disposizione dell'Associazione, in spirito di servizio, secondo le proprie forze e capacità, quanto è necessario alla vitalità dell'Associazione medesima. -----

----- **Art. 10 - Libri sociali** -----

L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali: -----

- a) il libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo; -----
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo; -----
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono; -----
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo. -----

----- **Art. 11 - Organi dell'Associazione** -----

Gli Organi dell'Associazione sono: -----

- l'Assemblea degli associati; -----
- il Consiglio Direttivo; -----
- il Presidente; -----
- il Segretario ed il Tesoriere; -----
- l'Organo di Controllo, nominato qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 30 del Codice del Terzo settore; -----
- l'Organo di Revisione, nominato qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 31 del Codice del Terzo settore. -----

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei membri dell'Organo di Controllo che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, comma 2, del Codice Civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. -----

----- **Art. 12 - Assemblea degli Associati** -----

L'Assemblea degli Associati è l'organo sovrano dell'Associazione che ne regola l'attività. -----

L'Assemblea degli Associati è composta da tutti gli associati per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria. -----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, qualora questo organo sia regolarmente costituito, o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. Esso accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento dell'Assemblea, convalida i risultati delle votazioni. Il Presidente nomina fra gli associati un segretario verbalizzante. -----

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente o di chi ne fa le veci, almeno una volta l'anno; inoltre deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità, oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto. -----

La convocazione è inoltrata per iscritto, con lettera raccomandata A.R., o anche in forma telematica, con 15 giorni di anticipo rispetto la riunione e deve contenere il luogo, la data, l'orario della prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno. La seconda convocazione deve avere luogo in data diversa dalla prima. ---

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, sono ugualmente valide le adunanze a cui partecipano di persona o per delega tutti gli associati. -----

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea tutti gli associati maggiorenni iscritti, da almeno tre mesi, nel libro degli associati, in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari. -----

A ciascun associato spetta un solo voto. -----

Gli associati minorenni e coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela hanno diritto di ricevere la convocazione dell'Assemblea e di potervi assistere, ma non hanno diritto nè di parola nè di voto attivo e/o passivo. -----

E' ammesso l'intervento per delega, da conferirsi per iscritto (anche in calce all'avviso di convocazione), esclusivamente ad altro associato. -----

Ogni associato non può avere più di una delega. -----

Nessun associato può rappresentare più di 3 soci. ----

Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto. -----

Gli associati possono intervenire in Assemblea ed esprimere il proprio voto, anche mediante mezzi di tele-



comunicazione, purché sia possibile verificarne l'identità. -----

Nelle deliberazioni di approvazione del rendiconto/bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto. ---

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati e vincolano tutti gli associati, anche quelli assenti o dissenzienti. -----

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. ----

----- **Art. 13 - Compiti dell'Assemblea** -----

L'Assemblea degli Associati opera con le seguenti modalità e con i relativi compiti. -----

In sede ordinaria l'Assemblea degli Associati è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza del 50% più uno degli associati; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti.

Essa deve essere convocata, almeno una volta l'anno, per l'approvazione del Rendiconto/bilancio consuntivo, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio gestionale.

L'Assemblea Ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. -----

Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora. -----

Rientrano tra i compiti dell'Assemblea ordinaria: ----

- approvare il rendiconto economico-finanziario dell'anno trascorso e la relazione di missione, a norma dell'art.13 del C.T.S.; -----

- eleggere tra gli associati il Presidente; -----

- determinare il numero, eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo; -----

- ratifica la nomina dei componenti del Consiglio Direttivo nominati a norma del successivo art. 13; -----

- eleggere e revocare i componenti dell'organo di controllo, qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 30 del Codice del Terzo settore; -----

- eleggere e revocare l'organo di revisione, qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 31 del Codice del Terzo settore; -----

- discutere ed approvare i programmi di attività; ----

- deliberare sulla responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti (art. 2476 del Codice Civile); -----

- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari, gli eventuali regolamenti interni e le loro variazioni; -----

- deliberare sulla costituzione di Sedi distaccate o di Gruppi locali; -----

- deliberare sui ricorsi, nel caso di rigetto di domande di ammissione di nuovi associati; -----
- deliberare su altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo o, per competenza, dall'Atto costitutivo, dallo Statuto o attribuiti dalla Legge; ----
- delegare il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'Associazione; -----
- deliberare sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari; -----
- approvare le fasce di compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'Associazione; -----
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale, posto all'ordine del giorno. -----

Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro dei verbali delle riunioni dell'Assemblea, curato dal Presidente del Consiglio Direttivo. -----

In sede straordinaria, la convocazione dell'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno i tre quarti degli associati e delibera con il voto favorevole del 50% (cinquanta per cento) più uno dei presenti; in seconda convocazione (salvo le ipotesi di scioglimento, trasformazione, fusione o scissione di cui appresso), l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

Sono compiti dell'Assemblea straordinaria: -----

- deliberare sulle proposte di modifica dell'Atto costitutivo o dello Statuto; -----
- deliberare sulle proposte di trasformazione, fusione
- deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo; -----
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno. -----

Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, nonché per la trasformazione, fusione o scissione, l'Assemblea delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati. -----

Tutte le delibere assembleari e i rendiconti, oltre ad essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee degli Associati, sono pubblicizzati con l'esposizione, per sette giorni dopo l'approvazione, nella sede dell'Associazione. -----



----- **Art. 14 - Consiglio Direttivo** -----

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea degli associati con scrutinio segreto. -----

Esso è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri, ivi compreso il Presidente che ne è membro di diritto, eletti tra gli associati. -----

I Consiglieri durano in carica 5 anni e sono rieleggibili. -----

In caso di morte, dimissioni o esclusione dei Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio provvede alla loro sostituzione, utilizzando l'elenco dei non eletti; la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria ed i Consiglieri così nominati durano sino alla scadenza del mandato del Consiglio. -----

In caso di mancanza o di esaurimento dell'elenco dei non eletti o loro indisponibilità, l'Assemblea provvede alla nomina dei nuovi componenti mediante elezione. ---

Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea provvede, tramite elezione, al rinnovo dell'intero organo, entro il termine massimo di 3 mesi. -----

Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea degli associati; in tale ultima ipotesi, esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo. -----

Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito e pertanto ai Consiglieri possono essere rimborsate solo le spese effettivamente sostenute e rendicontate, relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'Associazione, entro il massimo stabilito dall'Assemblea. -----

Al Presidente potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo. -----

I componenti del Consiglio Direttivo non possono ricoprire la medesima carica in associazioni di analoga natura. -----

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte l'anno nonché quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei componenti; in questa seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro 20 giorni dalla richiesta. -----

La convocazione deve essere inoltrata per iscritto, anche in forma telematica, con 7 giorni di anticipo e deve contenere il luogo, la data, l'ora della seduta e l'ordine del giorno; in difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio. -----

Per la validità delle deliberazioni occorre la presen-

za effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. -----

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono in unica convocazione e sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti. Sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, da un consigliere designato dai presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente. -----

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. -----

Il Consiglio Direttivo decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. -----

In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare entro quindici giorni l'Assemblea straordinaria, che dovrà tenersi entro i successivi trenta, curando l'ordinaria amministrazione. -----

I consiglieri, che senza giustificato motivo, non intervengono per 3 sedute consecutive alle riunioni del Consiglio Direttivo, sono considerati decaduti. -----

Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, ne attua i mandati e le decisioni ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. -----

Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. -----

Al Consiglio Direttivo competono in particolare le seguenti attività: -----

- attuare tutte le deliberazioni dell'Assemblea; -----
- assumere tutte le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in conto capitale, per la gestione dell'Associazione; -----
- decidere relativamente alle attività e ai servizi istituzionali e complementari, nonché le relazioni commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione; -----
- assumere le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente ed il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione; -----
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio, adottati dal Presidente, per motivi di necessità ed urgenza; -----
- redigere la redazione annuale del rendiconto economico-finanziario/bilancio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro i quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio; -----



- predisporre la relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea; -----

- presentare un piano programmatico, relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale; -----

- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue e gli eventuali contributi straordinari;

- determinare i limiti di spesa ed approvare i rimborsi massimi previsti per coloro che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste; -----

Il Consiglio Direttivo ha, inoltre il potere di: -----

- costituire Comitati, composti da associati o esperti anche non associati, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi o progetti; -----

- assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste nel bilancio; -----

- nominare, tra gli associati esterni al Consiglio, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso; -----

- redigere ed approvare i Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporre alla successiva approvazione dell'Assemblea; -----

- deliberare sull'ammissione di nuovi associati e/o sulla loro esclusione; -----

- svolgere ogni funzione che lo Statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi. -----

----- **Art. 15 - Presidente** -----

Il Presidente è eletto dall'Assemblea degli associati a maggioranza dei presenti e deve essere scelto in base ai requisiti previsti dai codici di comportamento, redatti da reti di organizzazioni del terzo settore. -----

Trova applicazione in ogni caso l'art. 2382 del codice civile. -----

Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi, in giudizio e nel compimento di tutti gli atti che impegnano la stessa Associazione verso l'esterno. -----

Il Presidente dura in carica cinque anni e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea. -----

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e del Consiglio direttivo. -----

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio direttivo in merito all'attività compiuta. --

Il Presidente ha le seguenti mansioni: -----
- sovrintende a tutte le attività dell'Associazione; -
- convoca e presiede l'Assemblea degli Associati; ----
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui o-
perato è garante di fronte all'Assemblea; -----
- nei casi di urgenza, può esercitare i poteri del Con-
siglio Direttivo, salvo ratifica da parte di quest'ulti-
mo, alla prima riunione utile, che egli deve convocare
entro 30 giorni; -----
- cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio
Direttivo; -----
- inoltra istanze in favore dell'Associazione e riscuo-
te le somme erogate in favore della medesima da parte
della Pubblica Amministrazione, di Enti e di privati,
con facoltà di rilasciare quietanza liberatoria; -----
- ha la facoltà di aprire conti correnti bancari per
conto dell'Associazione. -----

Il potere di rappresentanza attribuito al Presidente è
generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza
non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel
Registro Unico nazionale del Terzo Settore, una volta i-
stituito, o se non si prova che i terzi ne erano a cono-
scenza. -----

Il Vicepresidente, se nominato, sostituisce il Presi-
dente in ogni sua attribuzione ogniqualevolta questi sia
impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. ----

----- **Art. 16 - Segretario e Tesoriere** -----

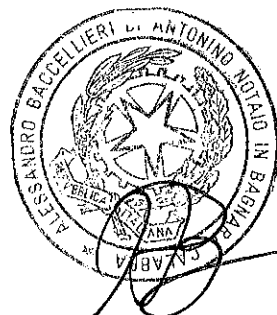
Il Segretario ed il Tesoriere possono essere scelti
tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo. -

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli or-
gani sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e
registri. -----

Ad egli spetta, altresì, provvedere alle trattative ne-
cessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi delibe-
rati dal Consiglio Direttivo e predisporre e conservare
i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a
liquidare le spese, verificandone la regolarità e auto-
rizzando il Tesoriere al materiale pagamento. -----

Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate e il pa-
gamento delle spese dell'ETS-ODV e, in genere, ogni at-
to contenente un aumento o una diminuzione del patrimo-
nio dell'Associazione. Cura altresì la tenuta del libro
cassa e di tutti i documenti, che specificatamente ri-
guardano il servizio che gli è stato affidato dal Consi-
glio Direttivo. -----

Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e
contabile dell'Associazione, redigendone le scritture
contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli a-
dempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in
concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo,



il rendiconto annuale in termini economici e finanziari. Egli provvede altresì alle operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. -----

Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili. -----

Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il Regolamento Amministrativo può prevedere che in caso di impedimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vicepresidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vicepresidente. -----

----- **Art. 17 - Organo di controllo.** -----

L'Organo di Controllo, nominato dall'Assemblea degli Associati a norma di legge, dura in carica quattro anni e può essere collegiale o monocratico; esso vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. ----

L'Organo di Controllo esercita, altresì, i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo Codice degli Enti del Terzo Settore.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali. -----

All'Organo di controllo può essere altresì affidata la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, a norma di legge. -----

----- **Art. 18 - Revisore dei conti.** -----

Ove obbligatorio per legge o l'Assemblea degli associati ritenga comunque di nominare tale organo, si procederà alla nomina un Organo di revisione dei conti, monocratico o collegiale, il quale avrà il controllo contabile dell'Associazione. -----

L'Organo di revisione dei conti esercita tutti i relativi poteri in base alla legge e vigila sulla regola-

rità contabile, finanziaria ed economica della gestione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa e bancarie. -----

Tale Organo resta in carica quattro anni e può essere riconfermato; salvo diversa delibera del Consiglio Direttivo, ha diritto, annualmente, al solo rimborso delle spese sostenute in relazione al suo Ufficio e gli potrà essere concessa, con delibera del Consiglio Direttivo, una indennità annuale. -----

Tale Ufficio è incompatibile con la carica di componente del Consiglio Direttivo. -----

----- **Art. 19 - Patrimonio e risorse economiche** -----

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da: -----

- beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione; -----

- quote associative e contributi annuali, straordinari e volontari degli associati; -----

- contributi, erogazioni liberali e lasciti/donazioni da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche;

- proventi, anche di natura commerciale, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale; -----

- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio. -----

Il patrimonio costituito nelle forme predette, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. -----

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione, per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie. -----

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle propria attività da: -----

- quote associative e contributi degli aderenti; -----

- contributi pubblici e privati; -----

- donazioni e lasciti testamentari; -----

- rendite patrimoniali; -----



- attività "diverse" di cui all'art. 6 del CTS. -----
- attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del CTS. -----

Art. 20 - Rendiconto Economico/Esercizio Finanziario

L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio, il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico e finanziario, il Bilancio consuntivo e tutti gli atti previsti per legge, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Associati, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. -----

Il Bilancio di esercizio è formato dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto Gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione, e della Relazione di missione. -----

Il Bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli associati ed è soggetto altresì agli adempimenti previsti dalla normativa in tema di trasparenza. -----

E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione, a favore di attività istituzionali, statutariamente previste, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

Il rendiconto economico finanziario, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti. ----

Indipendentemente dalla redazione del Rendiconto Economico Finanziario annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi, eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, un apposito e separato rendiconto, dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione. -

Art. 21 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea degli associati col voto favorevole dei tre quarti degli aventi diritto di voto, ai sensi dell'art. 13 del presente Statuto. -----

In caso di estinzione dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio eventualmente residuo verrà devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art.

45, co. 1, D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, ad altri Enti del Terzo Settore che presentino attività e scopi analoghi, o in mancanza alla Fondazione Italia sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. -----

Alla liquidazione della Associazione provvede un liquidatore nominato dal Presidente del Tribunale di Reggio Calabria, su istanza del Consiglio Direttivo. -----

-- **Art. 22 - Clausola compromissoria e norme finali** --

La decisione su qualsiasi potenziale controversia tra gli associati, o tra costoro e l'Associazione o gli Organi della stessa, eccetto quelle che per legge non siano compromissibili ad arbitri, sarà deferita al giudizio di tre arbitri, nominati dal Presidente del Tribunale di Reggio Calabria. -----

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano le norme del Codice del Terzo settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili. -----

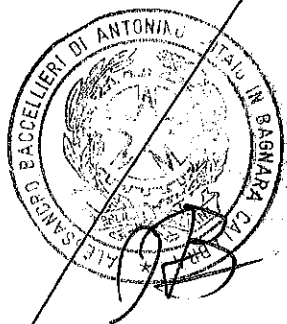
Il comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato.

Del presente atto - scritto con mezzi elettronici a mia cura e da me completato a mano nelle prime ventuno pagine circa di sei fogli intercalati fra loro - io Notaio ho dato lettura al comparente, che lo approva e dichiara di trovarlo in tutto conforme al vero ed alla volontà espressa. -----

Sottoscritto alle ore sedici e quarantacinque. -----

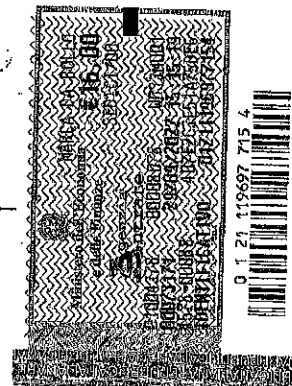
F.to Claudio Panella

Alessandro Baccellieri Notaio L.S.





DOTT. ENRICO FRANCESCO CACCAMO
COMMERCIALISTA ~ REVISORE UFFICIALE DEI CONTI



ASSEVERAZIONE CONSISTENZA PATRIMONIALE

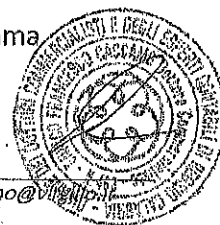
"ASSOCIAZIONE ASHIAFATIMA"

La relazione che segue ha lo scopo di asseverare la consistenza patrimoniale dell'Associazione ASHIAFATIMA al fine dell'iscrizione nel registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) ai sensi dell'articolo 22 del Codice del terzo settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 Acquisto della personalità giuridica).

Il sottoscritto Enrico Francesco Caccamo, nato a Reggio di Calabria il 03 marzo 1972, dottore commercialista iscritto all'Albo dei dottori commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio di Calabria al n° 468/A, iscritto all'Albo Revisori Contabili al n. 129340 del 04/07/2003 - Pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana - 4° Serie speciale - n. 52 del 04/07/2003, con studio in Reggio di Calabria, Via S. Anna II° Tronco, n. 28, a seguito di richiesta del notaio Alessandro Baccillieri e dal Presidente protempore Claudio Panella dell'Associazione Ashiafatima, codice fiscale 92094130801 che ha sede legale nel Comune di Reggio Calabria, Prov. di Reggio Calabria, C.A.P. 89124, via Madonna di Fatima, n° 4 tel. 333-9110319, Pec ashiafatima@pec.it mail info@ashiafatima.org, ha provveduto ad esaminare l'estratto conto, così come presentato dal Presidente protempore Claudio Panella, alla data del 28/09/2020, che fa parte integrante della presente asseverazione, per una consapevole e corretta asseverazione della consistenza patrimoniale dell'associazione.

La presente asseverazione viene redatta sulla base di una consistenza patrimoniale riferibile alla data del 28 settembre 2022, pertanto quale data di riferimento della presente asseverazione si è assunta quella del 28 settembre 2022.

Sulla base dei dati visionati e alla luce delle considerazioni effettuate, il sottoscritto, al fine della determinazione della consistenza patrimonio dell'Associazione Ashiafatima, così come previsto nell'articolo n. 22 del codice del terzo settore, il patrimonio minimo in denaro non deve essere inferiore per il conseguimento della personalità giuridica ad € 15.000,00 (quindicimila/00) e deve essere integralmente versato. Il comma 4 del già citato articolo 22 prevede che la somma

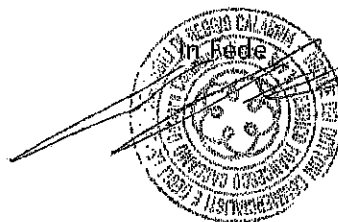




DOTT. ENRICO FRANCESCO CACCAMO
COMMERCIALISTA - REVISORE UFFICIALE DEI CONTI

in parola deve essere "liquida e disponibile", si assevera che la consistenza patrimonio alla data del 28/09/2022 è pari ad € 15.348,36 come da estratto conto n. 16864324 di Banca Etica allegato alla presente e ne diviene parte integrante.

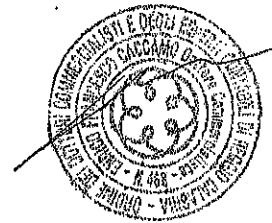
Reggio Calabria lì, 28/09/2022





Data 28/09/2022 Movimenti dal 01/08/2022 al 28/09/2022
Conto n. 16864324 in EUR intestato a ASSOCIAZIONE ASHIAFATIMA

DATA	DATA VALUTA	IMPORTO	SALDO PROGRESSIVO	CAUSALE	DESCRIZIONE
01/08/2022	01/08/2022	7.697,00	15.408,36	BONIF. VS FAVORE	INTESA SANPAOLO S P A EST CARTE PREPAID COME DA VERBALE DEL 22/07/2022
30/08/2022	30/08/2022	-360,00	15.048,36	BONIFICO	Bon. 001320406 Imp. 360,00 Ben. FOCSIV VOLONTARI NEL Cau. Quota FOCSIV 2022
20/09/2022	20/09/2022	300,00	15.348,36	BONIF. VS FAVORE	TRIPODI GIUSEPPE contributo



Repertorio n. 1714 -----

----- Verbale di asseverazione di perizia -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

Il ventinove settembre duemilaventidue, -----

In Reggio di Calabria, nel mio ufficio secondario, in
via San Francesco da Paola, n. 106, -----

Avanti a me Dr. Alessandro Baccellieri, Notaio in Ba-
gnara Calabria, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notari-
li riuniti di Reggio Calabria e Locri, -----

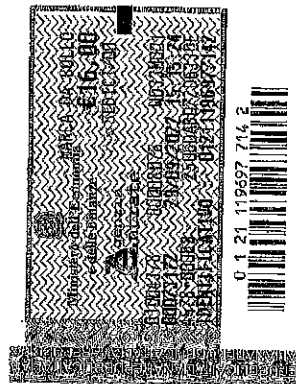
E' personalmente comparso Enrico Francesco CACCAMO, na-
to il 3 marzo 1972 a Reggio di Calabria ed ivi domici-
liato, via Sant'Anna, II Tronco, n. 28, Dottore Commer-
cialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili di Reggio Calabria al n. 468/A ed
al Registro dei Revisori Contabili presso il Ministero
dell'Economia e delle Finanze col n. 129340, della cui
identità personale io Notaio sono certo, il quale mi ha
presentato la relazione peritale che precede, nell'inte-
resse della "ASSOCIAZIONE ASHIAFATIMA ONLUS", dichiara-
ndo di voler asseverare con giuramento detta relazione.

Aderendo alla richiesta fattami, previe le ammonizioni
di legge, ho deferito al comparente il giuramento di ri-
to che egli presta ripetendo: "Giuro di avere bene e fe-
delmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo sco-
po di far conoscere la verità". -----

Del presente verbale di giuramento - scritto con mezzi
elettronici a mia cura in una pagina di un mezzo foglio
- io Notaio ho dato lettura al comparente, che lo appro-
va e dichiara di trovarlo in tutto conforme al vero ed
alla volontà espressa. -----

Enrico Francesco Caccamo

Alessandro Baccellieri Notaio



CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'

DI COPIA INFORMATICA A ORIGINALE ANALOGICO

(ART. 22, COMMA 1, D.LGS. 7 MARZO 2005, N. 82)

Certifico io sottoscritto Dr Alessandro Baccellieri, Notaio in Bagnara Calabria, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Reggio Calabria e Locri, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 19 aprile 2024 rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia composta di ventisei pagine e redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale da me ricevuto in data 29 settembre 2022, rep. 1715 e racc. 1315.

Reggio di Calabria, nel mio ufficio secondario in via San Francesco da Paola, n. 106, il giorno sei ottobre duemilaventidue.

File firmato digitalmente dal Notaio Alessandro Baccellieri

